



*Comitato Regionale per le Onoranze
ai Caduti di Marzabotto*

Oggetto: Dichiarazioni sig. Dario Mingarelli

Il Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto ha letto con allarme e con rammarico la lettera aperta che il proprio membro signor Dario Mingarelli ha inviato al sindaco del Comune di Vergato.

E precisa quanto segue.

1- Il signor Dario Mingarelli ha espresso opinioni a titolo **esclusivamente personale**, non avendo informato il Comitato dei contenuti della lettera né, tantomeno, condiviso le opinioni espresse. Per cui l'essersi qualificato in calce allo scritto come appartenente al Comitato, che fa insorgere nel lettore l'idea di una legittimazione oggettiva di quanto riportato, costituisce una **gravissima rottura di quel minimo di rapporto fiduciario** che deve intercorrere fra gli appartenenti al Comitato medesimo.

2- Il Comitato Onoranze per finalità statutarie, convinzione radicata e prassi è stato, è e sarà sempre antifascista. Il richiamo oppositivo al ventennio dittatoriale, che condusse alla feroce, distruttiva e perdente Seconda guerra mondiale, costituisce una matrice fondante della propria ragion d'essere ed una traduzione concreta di quelle Onoranze ai Caduti di Monte Sole che porta come impegno nel suo stesso nome.

3- Tutte le altre questioni storiografiche, memorialistiche e polemiche avanzate dal signor Mingarelli, a giustificazione della propria posizione, ci appaiono fra loro confuse, contraddittorie, in buona parte già acquisite nel dibattito contemporaneo su quegli eventi. Volendo proporle alla discussione pubblica come membro del Comitato, comunque, è necessaria una discussione approfondita in seno agli organismi associativi, con un pronunciamento formale degli stessi. Nulla osta, naturalmente, alla libera espressione di una propria opinione, ma nel contesto comunicativo, politico ed etico opportuno.

4- **Per tutto questo ritiene indispensabili le dimissioni immediate del signor Dario Mingarelli da tutti gli organismi del Comitato** (Assemblea e Direttivo) e invita la componente regionale che lo ha indicato come proprio rappresentante a prendere atto della condizione di incompatibilità che si è determinata, per motivi tanto di metodo, quanto di merito e ad assumere i provvedimenti coerentemente conseguenti.

23 aprile 2021

Il Presidente
Valter Cardi